



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA  
FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE  
DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. N° 117/2017,  
DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA  
(PNRR), MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE", COMPONENTE 2 "INFRASTRUTTURE  
SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE", SOTTOCOMPONENTE 1 "SERVIZI  
SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE", SUB INVESTIMENTO 1.1.1  
"SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ  
DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" - PROGRAMMA P.I.P.P.I - NEXT GENERATION EU -  
CUP: G74H2200070006**

**Premesso che:**

- **Il programma P.I.P.P.I.** è finalizzato a rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro, protettivo e "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia di origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme;
- tale livello essenziale intende garantire:
  - ✓ equità di trattamento e pari attuazione dei diritti a bambini e famiglie che vivono in contesti territoriali diversi, pur in un quadro complessivo che valorizza le specificità regionali e la costruzione di risposte e approcci innovativi;
  - ✓ il superamento della frammentazione, delle mancanze di integrazione e cooperazione tra i diversi attori titolari degli interventi, delle rotture nei percorsi di presa in carico e quindi il miglioramento della governance complessiva affinché siano garantite azioni realizzate in una logica non settoriale, ma trasversale e unitaria;
  - ✓ l'effettiva prevenzione delle situazioni di trascuratezza e trascuratezza grave, maltrattamento e abuso, tramite azioni progettuali di promozione della genitorialità positiva come di azione tempestiva in caso di rilevazione di esse e quindi di protezione e tutela dei bambini;
- il programma P.I.P.P.I. è il risultato di una collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova, avviata nel 2011;
- il programma è stato avviato nel contesto della attuale legislazione europea (CRC 1989, EU 2020 Strategy, REC. 2006/19, REC. 2013/778), che riconosce il sostegno alla genitorialità come strategia essenziale per «rompere il circolo dello svantaggio sociale e assicurare ai bambini a good start nella vita», e della legislazione italiana che sottolinea l'importanza di far crescere i bambini all'interno delle famiglie (L. 149/2001);
- per queste ragioni l'approccio all'intervento sulla vulnerabilità proposto in P.I.P.P.I. intende costruire una reale possibilità per questi bambini, e per i bambini nei primi mille giorni di vita in particolare, di interrompere il "circolo dello svantaggio sociale" attraverso l'introduzione di dispositivi quali educativa domiciliare, solidarietà interfamiliare, gruppi dei genitori e dei bambini, integrazione fra scuola e servizi;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- l'obiettivo è rafforzare il loro sviluppo garantendo una più alta qualità educativa e relazionale nel loro ambiente familiare (rafforzamento delle capacità parentali) e sociale, che possa, a sua volta, contribuire anche a migliorarne il rendimento scolastico;
- il 30 aprile 2021, è stato l'approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) da parte della Commissione Europea il quale, nella Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", l'Investimento 1.1. "sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti" si declina in 4 categorie di interventi da realizzare da parte dei Comuni, singoli o in associazione (ATS). Il Sub-Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" prevede il finanziamento di P.I.P.P.I. per tutti gli ambiti territoriali italiani per il periodo 2022-2027;
- il 28 luglio 2021 è stato approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 da parte della Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla L. 328/2000, che riconosce P.I.P.P.I. come Livello Essenziale delle Prestazioni Sociali (LEPS), e a fine settembre la Conferenza Stato Regioni ha, a sua volta, approvato tale Piano;
- il Comune di Rapolla rientra tra gli ATS il cui finanziamento deriva dai fondi del PNRR come da Avviso 1/2022 DD n. 5 del 15.02.2022 e da decreto di finanziamento del progetto DD n. 98 del 09.05.22;

#### **Dato atto che:**

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- l'art. 3 (PNRR) ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, copia informatica per consultazione sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
- le 6 missioni sono rispettivamente: Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile; Missione 4: istruzione e ricerca; Missione 5: inclusione e coesione; Missione 6: salute;
- con Decreto n. 5/2022 è stato pubblicato l'Avviso pubblico 1/2022 per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub- Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- con Deliberazione n. 2 del 10/03/2022 del Coordinamento Istituzionale dei Sindaci dell'Ambito Socio territoriale n. 5 "Vulture Alto Bradano", è stata approvata la partecipazione dell'Ambito agli Investimenti sociali a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, inseriti nella Missione 5



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



"Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sotto componente 1 "Servizi sociali, disabilità, e marginalità sociale": tra cui il Sub Investimento 1.1.1: - "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" - dell' Avviso pubblico 1/2022 PNRR - Next generation Eu - Proposte di intervento per l'inclusione sociale di soggetti fragili e vulnerabili;

- in data 22/03/2022, il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila l' Ambito Socio Territoriale n. 5 "Vulture Alto Bradano" ha presentato la propria proposta progettuale per gli interventi di cui all'Avviso Pubblico n. 1/2022, Missione 5 (Inclusione e Coesione), componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR Sub- Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;
- con Decreto Direttoriale MLPS n. 98 del 9/5/2022 sono stati approvati gli elenchi dei progetti presentati dagli Ambiti Sociali Territoriali risultati ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;
- la progettualità candidata dal Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito Socio Territoriale n. 5 "Vulture Alto Bradano" è stata dichiarata ammissibilità al finanziamento;
- la Convenzione è stata sottoscritta tra il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito Socio Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano" e l'Amministrazione centrale titolare degli interventi - Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR - presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali e la Direzione Generale Lotta alla Povertà del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

#### **Rilevato che:**

- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii, recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), disciplina, in modo generale e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accREDITamento;
- in particolare, l'art. 55, terzo comma, prevede che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (...) (...)";
- il primo comma dell'art. 55 CTS prevede: "1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accREDITamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona";
- con la presente procedura il Comune di Rapolla Capofila dell' Ambito n. 5 Vulture Alto Bradano vuole perseguire i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità, giungendo a coinvolgere in modo attivo gli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-progettazione;
- l'art 6 e 12 del D.lgs. 36/2023 stabilisce che sono estranee all'applicazione del codice degli appalti, anche se realizzate a titolo oneroso le forme di co-programmazione e co-progettazione attivate con organismi del Terzo settore e previste dall'art. 55 del D.lgs. 117/2017;





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- le Linee Guida Anac n. 17 approvate con delibera 382/2022 recanti indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali chiariscono al punto 2.2 per la realizzazione di forme di co-programmazione e co-progettazione con enti del Terzo Settore si applicano le disposizioni della L. 241/1990 e che le amministrazioni possono far riferimento al Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 avente ad oggetto le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art 55-57 del Codice del Terzo settore;
- le medesime al successivo punto 2.3 precisano che trova comunque applicazione l'art 26 del Dlgs 33/2013 in materia di trasparenza e pertanto le Pubbliche amministrazione sono tenute, a pena di inefficacia, a pubblicare sul sito Amministrazione Trasparente gli atti relativi agli interventi in co- programmazione e co-progettazione e a tali procedure si applica anche la normativa in materia di tracciabilità finanziaria (L. 136/2010);
- Il Decreto del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali 72/2021 riportante le Linee Guida sul rapporto tra Pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. 117/2017 individua al capitolo 3 le finalità e le modalità di attivazione della co-progettazione ed i contenuti minimi del relativo avviso pubblico che da inizio alla procedura ed al successivo capitolo 6 le misure di trasparenza e pubblicità applicabili;

#### **Dato atto che:**

- gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC n. 17/2022 e dal DM 72/2021 in materia di co-progettazione;
- il Comune di Rapolla opera come Capofila dell'Ambito Vulture Alto-Bradano comprendente i Comuni di (Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla (Capofila), Rapone, Ripacandida, Rionero in Vulture, Ruvo del Monte, San Fele, Venosa);

#### **Visti**

- la L. n. 241/1990;
- la L. n. 328/2000;
- la L. n. 149/2001;
- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il D. Lgs. n. 36/2023;
- il D. Lgs. n. 117/2017;
- il DM n. 72/2021;
- le Linee Guida Anac 17 delibera 382/2022;
- le Linee Guida Anac 2 delibera 424/2018;
- il Piano Intercomunale di Zona 2018-2020;

Tutto ciò premesso, in esecuzione della Determinazione dirigenziale Racc. Gen n. 232 del 29/02/2024 (area amministrativa n° 119 del 29/02/2024), il Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Rapolla (Capofila dell'Ambito) e Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Sociale Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano", ai fini dell'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub- Investimento 1.1.1 "Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini". Next Generation Eu



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



## INDICE

**Avviso di Istruttoria pubblica, finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per la realizzazione delle summenzionate attività.**

Il presente Avviso ha scopo esplorativo, senza instaurazione di posizioni giuridiche ovvero di obblighi negoziali da parte o nei confronti del Comune di Rapolla - Capofila dell'Ambito Socio Territoriale n° "Vulture Alto Bradano", che si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di interrompere, sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte e in qualsiasi momento, il procedimento avviato o di emettere nuovi avvisi o di ricorrere ad altre procedure e di non dar seguito a successivi accordi di collaborazione senza che i soggetti interessati alla partecipazione possano vantare alcuna pretesa, indennizzo o risarcimento di sorta

### ART. 1

#### PREMESSE, QUADRO NORMATIVO E DEFINIZIONI.

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Il Quadro normativo e programmatico di riferimento è il seguente:

- art. 118 comma 4 della Costituzione;
- la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.ii., ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- la L.R. n. 4 del 14 febbraio 2007 (Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale) Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328);
- il Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo Settore", ed in particolare l'articolo 55 "Coinvolgimento degli enti del Terzo Settore" per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, "assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona". Al comma 3 si chiarisce che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione";
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali anni 2021-2023, redatto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023;
- la Legge n. 184 del 04.05.1983 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - linea di attività 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini;

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

- ATS: l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- Ente procedente (EP): Comune di Rapolla quale capofila dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" come indicato in premessa, ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss.mm.ii. in materia di procedimento amministrativo;
- CTS: Codice del Terzo Settore, approvato con D.Lgs. n. 117/2017;
- Co-progettazione: sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra l'Ente procedente e gli ETS selezionati;
- documento progettuale (DP): l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Ente procedente, posto a base della procedura di co-progettazione;
- domanda di partecipazione: l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- Enti del Terzo Settore (ETS): i soggetti indicati nell'art. 4 del D.lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo settore;
- Enti attuatori partner (EAP): gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Ente procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione;
- Procedura di co-progettazione: procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto;
- Proposta progettuale (PP): il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Ente procedente;
- Progetto definitivo (PD): l'elaborato progettuale, approvato dall'Ente procedente;
- Responsabile del procedimento: il soggetto indicato dall'Ente procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

## ART. 2

### **M5C2 SUB INVESTIMENTO 1.1.1 "SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI"**

Il presente Avviso è finalizzato ad individuare Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) interessati alla co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 per l'attuazione degli interventi a valere sulle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini P.I.P.P.I.

Il programma P.I.P.P.I. persegue la finalità di innovare e uniformare le pratiche di intervento nei confronti delle famiglie che si trovano in situazione di vulnerabilità al fine di prevenire il rischio di istituzionalizzazione ed il conseguente allontanamento dei bambini dal nucleo familiare; la finalità è quella di articolare fra loro ed in modo coerente i diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini. La prospettiva dei genitori e bambini stessi rappresenta per questo il punto di partenza per costruire l'analisi e la risposta a questi bisogni.

È proprio in questo senso che P.I.P.P.I. risponde alla multidimensionalità del problema con la multidimensionalità dell'intervento garantendo un'attenzione ed una presa in carico diffusa sul singolo bambino e la singola famiglia in grado di integrare servizi sociali, servizi per la salute fisica e mentale, servizi educativi, e contesto sociale di vista del bambino e della famiglia.

P.I.P.P.I. si pone come obiettivo quello di sostenere la genitorialità come strategia fondamentale ed essenziale per "rompere il circolo dello svantaggio sociale" in un'ottica preventiva rivolta in modo



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



particolare ai bambini e alle loro famiglie nei primi mille giorni di vita. P.I.P.P.I. propone un approccio eco-sistemico al bambino ed alla sua famiglia all'interno di un contesto di servizi integrato ed intersettoriale basandosi sul principio dell'educabilità umana, della potenza della vulnerabilità, dell'importanza della valutazione e della progettazione degli interventi, dell'imprescindibilità dei processi di partecipazione basati sul dialogo e l'ascolto dei bambini e delle loro figure genitoriali. (così come previsto dalle Linee di Indirizzo per l'Intervento con i bambini e le famiglie in situazione di vulnerabilità - MLPS, 2017).

L'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" si colloca all'interno del programma P.I.P.P.I. con il modulo Start il quale prevede i seguenti tempi:

**A. Pre-Assessment:**

1. individuazione e/o nell'aggiornamento delle figure necessarie e nella costituzione/mantenimento dei gruppi di lavoro (Referente Territoriale, Gruppo Territoriale, Coach, Équipe Multidisciplinari);
2. Analisi preliminare e individuazione delle famiglie target;
3. Costruzione/mantenimento delle condizioni per l'attivazione dei dispositivi di intervento;
4. Partecipazione alle attività formative previste.

**B. Intervento:**

- implementazione del programma con le famiglie target;
- attivazione dei dispositivi;
- realizzazione e partecipazione ai tutoraggi.

**C. Post Assessment:**

- raccogliere la documentazione prodotta;
- effettuare raccolta dei dati, il monitoraggio e la rendicontazione;
- l'analisi sulle attività svolte;
- la compilazione del questionario finale di attività.

Gli obiettivi (milestones) previsti dal PNRR per il progetto P.I.P.P.I. dovranno essere raggiunti entro il mese di marzo 2026 secondo le disposizioni ministeriali.

Il programma P.I.P.P.I. prevede inoltre l'attivazione di dispositivi di supporto alle Famiglie Target; nel modulo Start è richiesto che l'ambito territoriale entro la fine della fase di pre-implementazione sia in grado di:

- 1) garantire il coinvolgimento dei servizi per la prima infanzia e delle scuole in modo tale da favorire l'avvio del dispositivo del partenariato scuola-servizi-famiglie
- 2) garantire l'avvio e l'operatività dei dispositivi di educativa domiciliare
- 3) garantire l'avvio e l'operatività dei gruppi bambini e genitori
- 4) garantire l'avvio della vicinanza solidale.

L'intervento previsto dal programma P.I.P.P.I. si articola in tre tempi fra loro interconnessi in un rapporto non di linearità, ma di circolarità:

1. **Pre-Assessment:** l'equipe multidisciplinare completa un lavoro di valutazione dell'ambiente familiare, della sua organizzazione interna ed esterna, dello sviluppo del bambino, al fine di stabilire il livello di rischio di allontanamento per il bambino. Le famiglie con figli a rischio di "negligenza" sono di conseguenza invitate a partecipare al programma P.I.P.P.I.;
2. **Intervento:** ad opera dei professionisti che sono in contatto costante con la famiglia - insegnanti, assistenti sociali, operatori sanitari, psicologi e altri collaboratori volontari - assieme alla famiglia e ai figli stessi nella realizzazione del programma, che comprende la messa a punto dei dispositivi:





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



- Interventi di educativa domiciliare con le famiglie per sostenere i genitori, rafforzare le relazioni genitori-figli e migliorare lo sviluppo dei bambini;
- Partecipazione a gruppi di genitori e di bambini: incontri settimanali/quindicinali per lo svolgimento di attività di sostegno alla genitorialità ed allo sviluppo di relazioni interpersonali;
- Collaborazione tra scuole/famiglie e servizi sociali: l'equipe multidimensionale, composta anche dall'insegnante di riferimento del bambino, incontra il minore per realizzare il progetto personalizzato concordato con l'equipe;
- Famiglie d'appoggio: aiutanti volontari locali, quali parenti, amici, vicini, ecc, che possono offrire un aiuto/ sostegno concreto alla famiglia target.

**La durata del programma per ogni famiglia partecipante è di un periodo di 12 mesi. Le famiglie coinvolte nel progetto sono complessivamente 30.**

**Si precisa che l'Ets dovrà attivare i dispositivi per le prime 10 famiglie, individuate dal servizio sociale a partire dalla data di sottoscrizione della convenzione e per la durata di 1 anno. Contestualmente, a partire dal II trimestre (Aprile-Giugno 2024), l'Ets dovrà attivare gli stessi dispositivi per ulteriori 10 famiglie individuate come le precedenti dal servizio sociale e per la durata di 1 anno. Infine affinché si possa raggiungere il target complessivo di 30 famiglie previste dal progetto l'Ets dovrà attivare i dispositivi per altre 10 famiglie individuate sempre dal servizio sociale a partire dal I trimestre (Gennaio - Marzo) 2025 e per la durata di 1 anno entro e non oltre il mese di Marzo 2026.**

3. **Post-assessment:** è una fase di valutazione ex-post. L'obiettivo è stabilire se la famiglia dovrà proseguire la propria partecipazione al programma P.I.P.P.I., oppure rientrare nella normale presa in carico dei servizi. Lo scenario entro il quale deve orientarsi il percorso di co-progettazione è dunque la messa in rete e l'integrazione tra il Programma P.I.P.P.I. e la rete dei servizi e dei progetti locali secondo un approccio di welfare di comunità attraverso la promozione di azioni e interventi volti a favorire la prevenzione della vulnerabilità sociale, l'evasione scolastica, il rafforzamento dei legami sociali, l'inclusione, la partecipazione attiva di bambini e famiglie. Per questo motivo l'approccio all'intervento sulla vulnerabilità proposto mira a costruire una reale possibilità per i bambini ad interrompere il "circuito dello svantaggio sociale".

**Gli interventi specifici da realizzare riguardano:**

- 1) il rafforzamento dell'equipe multidisciplinare;
- 2) il rafforzamento dell'educativa domiciliare in favore dei nuclei familiari e dei bambini che si trovano in una situazione di fragilità e vulnerabilità; utilizzando la metodologia P.I.P.P.I. e gli strumenti del MdB (mondo del bambino);
- 3) la promozione della solidarietà interfamiliare che si dimostra essere un valido strumento di prevenzione con interventi di sensibilizzazione del territorio;
- 4) l'attivazione di gruppi di genitori e di bambini attraverso i quali i genitori possano condividere le loro difficoltà, creare una rete di supporto mettendo a disposizione locali idonei per le attività;
- 5) i progetti di integrazione fra scuola, servizi e famiglia con impiego del personale dedicato allo specifico progetto di ciascun bambino.

Tutto questo è finalizzato a rafforzare lo sviluppo dei bambini, garantendo una maggiore qualità educativa e relazionale all'interno del loro ambiente familiare, scolastico e sociale come fattori di prevenzione e protezione dagli effetti derivanti dalle disuguaglianze sociali e dalle povertà.





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



### ART. 3

#### OBIETTIVO GENERALE

Realizzazione di un "Sistema Integrato di servizi a sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini" che unifichi e implementi i servizi e i progetti già in essere sul territorio dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" attraverso opportuni processi di presa in carico quali:

- Equipe multidisciplinare;
- Servizio di educativa domiciliare;
- Attività di sostegno genitoriale;
- Attività di consulenza scolastica.

### ART. 4

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Per l'attuazione dell'implementazione vengono individuate, nel territorio dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano", in totale 30 famiglie target (20 per la prima annualità e 10 per la seconda annualità) con ciascuna delle quali sarà predisposto e attivato un programma di sostegno al fine di rinforzare le competenze genitoriali. Le famiglie saranno sostenute e accompagnate in un percorso che le porti ad individuare la loro personale strada verso una maggiore competenza genitoriale e rafforzate nelle loro risorse.

Gli obiettivi specifici da realizzare con il presente avviso pubblico sono i seguenti:

- a) **rafforzamento di equipe multidisciplinari** all'interno della quali sono presenti le differenti figure professionali
- b) **educativa domiciliare** rivolta a:
  - 1) famiglie con bambini, dando priorità ai bambini nei loro primi 1000 giorni di vita;
  - 2) famiglie con preadolescenti/adolescenti in particolar modo se fratelli o sorelle maggiori di bambini più piccoli;
  - 3) famiglie a rischio di allontanamento dei figli con le quali i servizi individuano le condizioni per avviare un programma di sostegno familiare al fine di favorire il rientro dei figli in famiglia.
- c) **attivazione di gruppo di genitori e minori** rivolto a genitori delle famiglie target del progetto P.I.P.P.I.,
- d) **vicinanza solidale** finalizzato a promuovere l'attivazione di reti sociali all'interno del contesto nel quale le famiglie target vivono
- e) **coinvolgimento della scuola** frequentata dai bambini coinvolti nel progetto.

Gli obiettivi sopra definiti devono essere raggiunti attraverso interventi trasversali e integrati fra servizi sociali, sanitari, scolastici e terzo settore in grado di approcciare le problematiche multidimensionali con strategie globali e condivise anche con i bambini ed i loro genitori secondo la metodologia di P.I.P.P.I e la tempistica del progetto approvato dal Ministero nell'ambito del PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.1.

### ART. 5

#### CONTRIBUTO DELL'AMBITO N. 5 "VULTURE ALTO-BRADANO"

In forza dell'art. 56 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, il finanziamento erogato dalla pubblica amministrazione assume la natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall'ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa e non corrispettiva, il finanziamento



**Finanziato dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" sarà erogato (alle condizioni e con le modalità stabilite dall'accordo di collaborazione/convenzione) solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, per la realizzazione di interventi di Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, l'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" mette a disposizione € 206.500,00 derivanti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Sub-Investimento 1.1.1 Next Generation Eu.

Di seguito viene riportata la descrizione delle azioni e delle attività oggetto del servizio, comprensiva dei costi massimi di spesa previsti dalle "Azioni":

**1.1.1- Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini**

Azioni (art. 6, comma 2)	Attività (art. 6, comma 2)	TOTALE
Pre-implementazione	Individuazione figure necessarie e costituzione mantenimento gruppi di lavoro	€ 7.500,00
Implementazione	Attivazione dei dispositivi: Sostegno all'educativa domiciliare	€ 169.881,00
Implementazione	Implementazione del programma con le famiglie Target	€ 4.274,00
Implementazione	Attivazione dei dispositivi: Gruppo genitori-bambini; Partenariato scuola-famiglia-servizi; Attività di promozione del vicinato solidale	€ 24.845,00

**ART. 6**

**CORRESPONSABILITÀ E COMPARTICIPAZIONE DELL'ETS**

In un contesto di amministrazione condivisa, invece, gli interventi da attivare sono frutto del concorso di tutti i soggetti, pubblici e di terzo settore, con finalità di interesse generale e sono tutti questi soggetti a ricercare le risorse necessarie per realizzarli. La matrice dell'amministrazione condivisa è stata ben descritta dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 2020 (e ripresa delle linee guida DM n. 72/2021) che la definisce come modello che "non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private per la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

Non si tratta quindi di semplice trasferimento di risorse dal pubblico al privato per acquisire beni e servizi ma una "messa in comune" di risorse provenienti da diverse parti, di diversa natura, che determinano un effetto moltiplicatore innescato dalla collaborazione.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



L'ETS quindi dovrà metter a disposizione risorse proprie (ad es. immobili, personale, risorse finanziarie) da aggregare a quelle di natura pubblica tale che consentano un effettivo aumento dell'efficacia nel raggiungimento degli obiettivi progettuali. A questo scopo le suddette risorse saranno valutate sia sotto il profilo quantitativo in coerenza con il piano economico, sia sotto il profilo qualitativo in coerenza con il raggiungimento degli obiettivi progettuali.

#### ART. 7

##### SOGGETTI INVITATI A PARTECIPARE AL PRESENTE AVVISO

Tenuto conto dell'oggetto dell'affidamento, sono legittimati a prendere parte alla procedura, gli Enti del Terzo Settore come definiti dall'art. 4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017), singoli o associati, iscritti nell'apposito registro e svolgenti le attività di cui all'art. 5 del medesimo decreto legislativo.

#### ART. 8

##### REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DEGLI ETS

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso pubblico i soggetti del terzo Settore indicati di cui all'art. 4 D.lgs 117/2017 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Requisiti di ordine generale: essere in possesso di tutti i requisiti di affidabilità morale di non essere incorso in nessuna causa di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione. L'iscrizione al RUNTS è un requisito che debbono avere tutti gli ETS le associazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e gli altri ETS. Anche le cooperative sociali, anche se nel loro caso la migrazione al RUNTS dovrebbe essere avvenuta in modo automatico se iscritte negli appositi elenchi.
- b) Requisiti di ordine speciale: idoneità professionale. Gli operatori partecipanti alla procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di affidabilità morale i seguenti requisiti minimi:

##### b.1 - Per le Cooperative Sociali:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o equivalente registro per gli altri stati membri, per un'attività compatibile con quelle oggetto di procedura;
- Iscrizione all'Albo Regionale delle Cooperative sociali Sez "A" o Consorzi di Cooperative Sociali Sezione "B" ai sensi della Legge 381/91;

##### b.2 - Per Le Associazioni e le Organizzazioni:

- Per le associazioni/organizzazioni di volontariato: iscrizione in uno degli albi previsti dalla legge per le organizzazioni di volontariato ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura;
- Per gli enti e le Associazioni di promozione sociale: iscrizione nei registri di cui alla Legge 383/2000 ed esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince lo svolgimento di servizi di cui alla presente procedura.

##### b.3 - Per gli altri soggetti senza scopo di lucro di cui all'art. 4 del DLGS 117/2017:

- esibizione di copia dello statuto e dell'atto costitutivo da cui si evince la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale degli stessi soggetti partecipanti con le attività oggetto della presente selezione nonché il possesso dei requisiti di iscrizione al RUNTS.
- c) Requisiti di capacità tecnico-professionale: La partecipazione al progetto richiede che il soggetto proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e con esperienza documentata nel settore oggetto del presente



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



avviso. In particolare è richiesta esperienza almeno triennale maturata dall'ETS in servizi di supporto educativo e psicologico di minori e adulti in ambito delle relazioni familiari e personale con esperienza comprovata di almeno tre anni.

Si richiama quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute. Il soggetto pubblico potrà verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai soggetti interessati.

#### ART. 9

##### PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;
- la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;
- infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

Il medesimo ETS non può partecipare alla procedura in forma singola e come componente di ETS plurisoggettivo. Inoltre, il medesimo ETS non può partecipare come componente (capogruppo o mandante) di più di un raggruppamento plurisoggettivo.

E' fatta salva la possibilità, qualora vengano ammessi più partecipanti al tavolo di co-progettazione, di aggregarsi in sede di chiusura del tavolo di co-progettazione formalizzando tale decisione tramite apposito verbale anche ai sensi dell'art. 11 L241/1990.

#### ART. 10

##### LUOGO DI ESECUZIONE

Gli interventi e le misure proposte in risposta al presente Avviso devono essere realizzati nell'Ambito Socio Territoriale nr. 5 Vulture Alto-Bardano costituito dai Comuni di: Atella, Banzi, Barile, Forenza, Genzano di Lucania, Ginestra, Lavello, Maschito, Melfi, Montemilone, Palazzo San Gervasio, Pescopagano, Rapolla, Rapone, Rionero in Vulture, Ripacandida, Ruvo del Monte, San Fele e Venosa.

#### ART. 11

##### MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE

Gli ETS di cui all'art. 7 del presente avviso (definizione ex art. 4 Dlgs 117/2017) interessati a partecipare al presente avviso, dovranno far pervenire apposita istanza esclusivamente **in formato Digitale** a mezzo posta certificata all'indirizzo Pec: [protocollo.comune.rapolla@pec.it](mailto:protocollo.comune.rapolla@pec.it), entro il termine perentorio delle ore **12:00 del giorno 29 Marzo 2024**; la pec dovrà riportare il seguente oggetto: **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE PNRR M5C2 - SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI" - PROGR. P.I.P.P.I. La documentazione da presentare, pena l'esclusione, è la seguente:**





**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



1. **Domanda di partecipazione**, redatta secondo il modello all'uopo predisposto, sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, contenente l'ulteriore seguente documentazione:
  - ✓ piano economico, firmato digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta del soggetto concorrente, che dovrà esporre sia i costi per cui si richiede il "contributo" alla pubblica amministrazione (di cui art. 5) sia i costi coperti da "compartecipazione" (di cui art. 6) e che corrispondono al quantitativo di risorse proprie che il partner mette a disposizione in aggiunta al finanziamento pubblico.
  - ✓ copia dello statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner;
  - ✓ i curricula vitae di tutti gli operatori che si intendono impiegare nel progetto. Il personale deve avere un background formativo e professionale adeguato di almeno tre anni nelle attività oggetto del presente avviso;
  - ✓ Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del Legale Rappresentante;
2. **Proposta progettuale** firmata digitalmente dal legale rappresentante/procuratore o dai legali rappresentanti in caso di firma congiunta, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato 2**.

#### ART. 12

##### INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni d'interesse, che si trovino in una delle seguenti condizioni:

- pervenute oltre il termine di scadenza delle ore **12:00 del giorno 29 Marzo 2024** stabilito nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati ai sensi degli art. 7 e 8 del presente Avviso;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 11 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle disciplinate dall'art. 11 del presente Avviso.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale. Solo in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali l'Amministrazione procederà a richiedere integrazioni/chiarimenti.

#### ART. 13

##### ESAME E VALUTAZIONE DELLE ISTANZE

Decorso il termine di scadenza dell'avviso di cui al precedente art. 11, le proposte progettuali presentate saranno valutate da un apposito gruppo di valutazione nominato con determinazione dirigenziale del R.U.P.

La valutazione sarà effettuata mediante attribuzione di punteggio numerico assegnato secondo il sistema di valutazione come di seguito definito. Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla selezione. Il punteggio minimo da acquisire è di 60 punti su un massimo di 100 punti, distribuiti come da tabella.

La proposta progettuale che ottiene il punteggio più alto sarà ammessa alla successiva fase di progettazione.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**TABELLA PUNTEGGI**

<b>Criterio di valutazione</b>	<b>Punteggio massimo</b>
Documentazione tecnico operativo con descrizione dettagliata delle modalità di attuazione del servizio e coerente con il piano economico	30
Elementi di integrazione e raccordo con il territorio	10
Caratteristiche del percorso proposto in termini di integrazioni con il sistema dei servizi e delle Azioni previste dal Programma P.I.P.P.I.	10
Modalità di valutazione, monitoraggio e rendicontazione delle attività	8
Esperienza maturata dal proponente nella realizzazione di interventi oggetti del presente avviso	15
Modello organizzativo per la gestione delle attività ATI	5
Qualità delle risorse umane (curricula operatori)	12
<b>Totale</b>	<b>90</b>
<b>Punteggio in merito alla percentuale di compartecipazione</b>	
Percentuale di compartecipazione del partner fino al 10% del costo totale del Progetto	5
Percentuale di compartecipazione del partner oltre il 10% del costo totale del progetto	10

**ART. 14**

**PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE**

Può essere invitato al tavolo di co-progettazione il primo E.T.S. utilmente collocato in graduatoria di merito secondo i criteri di valutazione delle proposte progettuali (P.P.)

Il percorso di coprogettazione procede per fasi successive.

La proposta progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura (**Allegato 2**).

Scopo del Tavolo è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso tra l'Ente procedente e gli E.T.S. aspiranti Partner, il Progetto Definitivo (PD) degli interventi e delle attività, così implementando il Documento progettuale (DP) predisposto dall'Ente Procedente alla luce di quanto esposto nelle Proposte Progettuali (P.P.).

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza.

La chiusura del tavolo di progettazione, il relativo verbale ed il progetto definitivo elaborato (PD) saranno oggetto di approvazione tramite apposito provvedimento amministrativo.

**ART. 15**

**STIPULA E DURATA DELLA CONVENZIONE**

Il rapporto di collaborazione tra l'Ambito Socio Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano" e il soggetto partner del Terzo Settore sarà formalizzato con sottoscrizione di apposita Convenzione contenente le modalità ed i termini per la realizzazione delle attività progettuali.

La Convenzione avrà una durata fino a **marzo 2026** a partire dalla data di sottoscrizione, salvo proroghe.



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



L'EP si riserva, a proprio insindacabile giudizio, di annullare e/o revocare la presente procedura in qualunque momento senza che terzi possano avere nulla a pretendere o richiedere.

#### ART. 16

##### OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### ART. 17

##### ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### ART. 18

##### PUBBLICITÀ

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Rapolla quale Ente Capofila dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano" e sul sito istituzionale dei Comuni afferenti all'Ambito.

#### ART. 19

##### RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti, tramite PEC all'indirizzo [protocollo.comune.rapolla@pec.it](mailto:protocollo.comune.rapolla@pec.it), entro il 23 marzo 2024.

#### ART. 20

##### RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Michele Pianta, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Rapolla e Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito n. 5 "Vulture Alto Bradano".

#### ART. 21

##### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - INFORMATIVA

Ai sensi della vigente normativa si fornisce la seguente informativa in merito al Trattamento dei dati conseguente alla Manifestazione d'interesse dei singoli interessati:

**Titolare del Trattamento:** Comune di Rapolla, Via Aldo Moro, 27.

Il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati (DPO), contattabile all'indirizzo di posta elettronica: [privacy.rapolla@gmail.com](mailto:privacy.rapolla@gmail.com).

Il Comune di Rapolla, quale Ente Capofila dell'Ambito, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione o del servizio e, successivamente alla conclusione del procedimento o del servizio erogato, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati a terzi e diffusi nei soli casi previsti dalla vigente normativa generale o di settore ed indicati nell'informativa dettagliata di ogni servizio.

**Incaricati:** Coordinatore dell'Ufficio di Piano, Operatori professionali e amministrativi del Comune di Rapolla, operatori addetti al protocollo e alla pubblicazione degli atti al sito istituzionale

**Finalità:** I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, definizione ed archiviazione della domanda di inserimento nell'Elenco comunale nel rispetto della normativa vigente e per le finalità strettamente connesse. I dati potranno essere utilizzati anche a fini di controllo, per altri trattamenti aventi analoghe finalità, in area sociale.

**Modalità:** Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici.

**Ambito comunicazione:** I dati forniti in sede di istanza, saranno diffusi tenuto conto della pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Rapolla e dei Comuni afferenti all'Ambito Vulture Alto Bradano, limitatamente alla tipologia e denominazione della struttura, nome dell'Ente gestore o privato.

**Natura conferimento dati:** Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione nell'Elenco degli Operatori qualificati; la conseguenza in caso di mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di effettuare le verifiche previste per il possesso dei requisiti e pertanto comporta la mancata iscrizione all'Elenco oggetto dell'Avviso.

**Diritti:** L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed il diritto di opposizione.

## Art. 22

### NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa. In particolare trova applicazione l'art 47 DL 77/2021 in materia di Governance del PNRR che fissa il requisito del rispetto delle disposizioni in materia di promozione delle pari opportunità e dell'inclusione lavorativa.

#### Allegati:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Proposta progettuale

Rapolla lì, 29/02/2024

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano  
dell'Ambito Socio Territoriale n° 5 "Vulture Alto Bradano"  
Dott. Michele PIANTA